

HELIOCUIVRE

FUNGICIDA CUPRICO DI CONTATTO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Rame metallo puro (sotto forma di idrossido)	g	26.2 (=400 g/l)
Coformulanti	q g a	100



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito

Provoca irritazione cutanea

Provoca gravi lesioni oculari

Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti dilunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Non respirare gli aerosol.

Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Continuare il risciacquo.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

ACTION PIN S.A. - 30 Rue Gambetta - DAX (Francia)

Stabilimento di produzione: S.I.P.C. - Rue J. Coste - COURCHELETTES (FRANCIA)

Distribuito da: CBC (EUROPE) S.r.l. - Via Zanica, 25 - 24050 Grassobbio (BG) - Tel 035-335315

Registrazione Ministero della Salute n° 12170 del 16/04/2004

Partita n°

Contenuto netto: mL 250 - 500, L 1 - 2 - 5 - 10 - 20 - 50

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: Gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA: Consultare un Centro AntiveleNI

CARATTERISTICHE:

HELIOCUIVRE si presenta sotto forma di soluzione concentrata contenente derivati terpenici estratti dal pino. Questa innovativa formulazione permette a HELIOCUIVRE d'essere particolarmente efficace contro le Peronospore utilizzando una dose ridotta di

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 24.01.2012 e modificata secondo quanto stabilito dal Comunicato del Ministero della salute del 31 gennaio 2019, relativo al Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, con validità dal 1° aprile 2019 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. 55/2012 con validità dal 27.08.2019

rame per ettaro. Il suo utilizzo è pratico e privo di polverosità. HELIOCUIVRE possiede un elevato potere coprente ed una eccellente adesività.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:

VITE: Contro Peronospora		150/200 ml/hl
MELO-PERO: contro Ticchiolatura	Prima della fioritura	200 ml/hl di acqua
	contro Cancri del legno (<i>Nectria galligena</i> , <i>Phomopsis mali</i> , <i>Sphaeropsis malorum</i> , <i>Pseudomonas syringae</i>). Trattare alla caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme contro il Colpo di fuoco. Effettuare due trattamenti nella fase di rigonfiamento delle gemme e punti verdi. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	250-350 ml/hl
AGRUMI: contro Mal secco, Allupatura, Fumaggine, Lebbra, Antracnosi e Scabbia del limone e dell'arancio. (Intervenire prima o dopo la fioritura a seconda della pressione della malattia)		250 ml/hl
OLIVO: contro Occhio di Pavone, Fumaggine e Lebbra (Intervenire dopo la raccolta od eventualmente dopo la potatura)		150 ml/hl
MANDORLO: contro Corineo, Bolla, Monilia (Intervenire dopo la caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme)		200 ml/hl
	contro Batteriosi (Intervenire prima della fase dei bottoni rosa)	200 ml/hl
NOCCIOLO: contro Batteriosi (<i>Xanthomonas corylina</i>) con due trattamenti in ottobre, distanziati di 20-25 giorni		200 ml/hl
NOCE: contro Antracnosi (in pre-fioritura)		200 ml/hl
NESPOLO: contro Ticchiolatura		150 ml/hl
POMODORO: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Batteriosi		200 ml/hl
ORTICOLE (fagiolo, pisello, cavolfiore, cavoli di Bruxelles, broccoli, insalate, cardo, carciofo, rapa, spinacio, sedano, finocchio, melanzane, cetriolo):		
contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Antracnosi, Septoria, Cercospora		150 ml/hl
FRAGOLA: contro Vaiolatura		lt 1,250/ha
SOIA-GIRASOLE: contro Alternaria, Sclerotinia		200-250 ml/hl
FLOREALI IN PIENO CAMPO: contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine, Antracnosi, Batteriosi		150 ml/hl
ORNAMENTALI: contro Antracnosi, Batteriosi, Ticchiolatura, Peronospora		150 ml/hl

HELIOCUIVRE può essere utilizzato con qualsiasi apparecchio a basso, alto o volume normale (100÷1000 lt/ha). HELIOCUIVRE si utilizza di preferenza a partire dall'allegagione sino a fine stagione. Si utilizza in applicazioni preventive a una cadenza di 8÷10 giorni tenendo conto dello sviluppo della vegetazione, della malattia e dei rischi di infezione.

Preparazione della poltiglia – Versare HELIOCUIVRE nel serbatoio dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua, poi sempre sotto agitazione, completare il riempimento della botte.

COMPATIBILITÀ: HELIOCUIVRE non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina, con formulati a base di Tiram e Fosetil Alluminio. Per ogni eventuale miscela con altri formulati, è consigliabile effettuare test preliminari di compatibilità. HELIOCUIVRE è compatibile con HELIOSOUFRE S e le specialità a base di Olii terpenici.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura, eccetto i casi menzionati nel capitolo "Dosi e modalità d'impiego". Su pesco, nettarine, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa ad eccezione della lotta contro le Batteriosi menzionate nel capitolo "Dosi e modalità d'impiego", in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario. Su uva da tavola dopo l'invasatura il prodotto può causare una leggera marcatura sugli acini.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non venderci sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Usare occhiali di protezione durante la preparazione della poltiglia. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il periodo di carenza.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.